



Iniziativa di Circolo della Libertà e comitato residenti. Fissato un incontro per mercoledì

Petizione contro il progetto di via Autostrada

Perfezionamento del documento già redatto e avvio di una raccolta firme. È questa la strategia decisa dal Circolo della Libertà e dal comitato residenti del quartiere Carnovali per opporsi al Programma Integrato di Intervento (Pii) di via Autostrada. Venerdì sera, nel corso di un'assemblea pubblica moderata dal coordinatore del locale Circolo azzurro Cesare Quarenghi, i circa 40 abitanti intervenuti hanno ribadito le loro perplessità rispetto al progetto e avanzato alcune richieste: eliminazione o almeno riduzione del supermercato, studio accurato della viabilità per non peggiorare la situazione di un quartiere già congestionato, tutela e ampliamento del verde. E poi introduzione di una scuola materna, servizio da tempo atteso nel quartiere, e cancellazione dell'intervento di edilizia convenzionata (che porterà alla costruzione di una quarantina di appartamenti) previsto dal Piano di zona in un'area confinante con quella del Pii. L'APERTURA DEL COMUNE Solo il giorno prima, dall'Amministrazione era giunto un forte segnale di apertura: il sindaco Roberto Bruni e l'assessore all'Urbanistica Valter Grossi avevano «congelato» il progetto e proposto l'istituzione

di un tavolo di confronto tra tecnici comunali, circoscrizione e abitanti del quartiere. Tale disponibilità, ricordata nel corso della serata da alcuni presenti, ha suscitato però una certa freddezza: «Ovviamente il dialogo è necessario – ha osservato Quarenghi –, ma il rischio, con il tavolo, è di invischiarsi in una situazione da cui non possiamo uscire». IL NO DELLA CIRCOSCRIZIONE Di qui la scelta, votata a maggioranza, di proseguire per la propria strada. Mercoledì ci sarà dunque un nuovo incontro, per completare il documento aggiungendovi eventuali nuove proposte. Intanto, in una lettera, il vicepresidente della 7ª Circoscrizione Enrico Facoetti spiega i motivi che hanno indotto il Consiglio del parlamentino a esprimere un parere molto critico e contrario al progetto «così come presentato da un operatore privato in via Autostrada e condiviso sino all'altro ieri dall'Amministrazione». «Dico "così come presentato" – scrive Facoetti – perché penso che un organo come la Circoscrizione debba esprimersi solo su atti e progetti presentati ufficialmente». Le motivazioni della bocciatura, continua il vicepresidente della 7ª

Circoscrizione sono molto semplici e chiare: il progetto non tiene assolutamente conto degli interessi e delle aspettative dei residenti del quartiere Carnovali. «Il poco spazio rimasto in un quartiere già densamente popolato, con grossi problemi viari viene totalmente occupato per far spazio a un albergo, un centro direzionale e dulcis in fundo un nuovo supermercato di 5.000 metri quadri – continua Facoetti –. Il tetto».

verde e fare parcheggi. Facoetti lancia anche strali agli esponenti di sinistra nella Circoscrizione: «Questa ipotesi nei documenti presentati dai capigruppo Pd e della Sinistra democratica non viene citata, nonostante alcuni loro esponenti a parole, di fronte all'assemblea dei residenti, si dicano contrari. Addirittura il capogruppo del Pd ha proposto, per mantenere il supermercato, di fare un giardino pensile sul

Fausta Morandi